

A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB) **1**
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

SOC MEDICINA LEGALE

Sede legale :Via Mazzini, 117 – 28887 Omegna (VB)

Sede Operativa Omegna Tel 0323 868.360 Fax 0323 868.364 e-mail :medlegale.om@aslvco.it

Sede Operativa Verbania Tel 0323 541436 Fax 0323 556905 e-mail : medlegale.vb@aslvco.it

Sede Operativa Domodossola Tel 0324 / 491323 Fax 0324 491422 e-mail : medlegale.do@aslvco.it

DIRETTORE: **dott.ssa Elena Barbero** Tel 0323/ 868.361 e-mail: elena.barbero@aslvco.it

ALLEGATO A) alla Delibera n° **348** del **12 AGOSTO 2014**

COMMISSIONE DI VIGILANZA SANITARIA

VERBALE DI ACCERTAMENTO n. 22 del 24, 31.07.2014 e 07.08.2014

Il giorno 24 e 31 luglio, 7 agosto 2014 i sottoscritti:

PRESIDENTE	dr Elena BARBERO , Direttore SOC Medicina Legale
DISTRETTO di OMEGNA	dr Loris CARETTI , Dirigente NCRE
DISTRETTO di OMEGNA	dr Bartolomeo FICILI , Direttore Distretto
DIREZIONE SANITARIA	dr Pasquale TOSCANO , Dirigente NCRE
DISTRETTO VERBANIA	dr M.Grazia BOLONGARO , Direttore Distretto Verbania
DISTRETTO DOMOSSOLA	dr Romano FERRARI , Direttore Distretto Domodossola
SOC RRF	dr Marina BUTTE' , Direttore ff RRF

Per la struttura erano presenti i signori:

Dottor PAGANI Dario Direttore Sanitario dell'Eremo di Miazzina;

Dottor VANNINI Mario Legale Rappresentante

A seguito della richiesta della Regione Piemonte del 22 maggio 2014 prot. N° 11337/db/2016 titolata "Definizione delle attività di controllo sulla corretta codificazione delle SDO- competenza 2009_ in attuazione della D.G.R. n. 7-13150 del 1° febbraio 2010" la Commissione di Vigilanza Sanitaria della ASL VCO ha proceduto al controllo congiunto con la struttura sottoposta a verifica, delle SDO segnalate dalla Regione con la nota di cui sopra.

I controlli per ogni singola cartella sono stati svolti in due fasi:

1. verifica della presenza di tutte le cartelle cliniche campionate (**204**)
risulta mancante 1 cartella che non è stata reperita in archivio
2. verifica delle cartelle cliniche nel loro insieme,

3. si è accertata inoltre:

- la congruenza tra il contenuto della cartella clinica e quello del tracciato informatico SDO;

REGIONE PIEMONTE

www.regione.piemonte.it/sanita



una sanità in salute fa bene a tutti



Di seguito si segnalano:

le cartelle cliniche da considerarsi annullate o quelle per le quali non è stata fornita la documentazione necessaria per le operazioni di verifica:

CODICE ISTITUTO DI CURA 01062900	NUMERO CARTELLA
	1: n° 1100, controllo 22

Si premette e si precisa che la CVS si è limitata a controllare/verificare quanto richiesto e segnalato dalla Regione (quesito di cui alla colonna "I").

Non si è entrati in merito alla appropriatezza clinica ed alla durata del ricovero

TIPOLOGIA CONTROLLO 20, precisazioni:

Solo in due casi, SDO 1143 e 1186, i codici in realtà sono giusti e si tratta di ricovero in RRF di 1° livello e non in lungodegenza. Pertanto la CVS ritiene di non procedere all'abbattimento del 50% proposto dalla Regione.

Per tutti i rimanenti casi (50 SDO) la CVS conferma l'abbattimento previsto dalla Regione

TIPOLOGIA CONTROLLO 21, precisazioni:

solo in un caso, SDO 0026, la CVS ritiene di non procedere all'abbattimento proposto dalla Regione in quanto sulla SDO risulta il trattamento effettuato

TIPOLOGIA CONTROLLO 22, precisazioni:

In tutte le 50 cartelle segnalate manca la Proposta di Percorso Riabilitativo Individuale. Tuttavia la CVS ritiene di non procedere all'abbattimento proposto dalla Regione in n° 23 casi su 50, in quanto in cartella è presente una autorizzazione al trasferimento su moduli predisposti dalla ASL VCO. Si precisa inoltre che dal dicembre 2008 la SOC RRF della ASL VCO ha adottato i PPRI come da disposizione della DGR n. 10-5605 del 2 aprile 2007.

Nei restanti 27 casi, non è presente alcun tipo di documentazione.

Dalla disamina delle cartelle cliniche e della documentazione in esse contenuta, la CVS ha evidenziato che le autorizzazioni al trasferimento alle strutture riabilitative (ove presenti) riguardavano tutti pazienti precedentemente ricoverati presso reparti per acuti della ASL VCO (ortotraumatologia e neurologia) necessitanti di riabilitazione.

TIPOLOGIA CONTROLLO 23, precisazioni

In tutte le cartelle manca l'autorizzazione al trasferimento da parte della ASL.

La CVS tuttavia ritiene di non procedere all'abbattimento del 1° ricovero in quanto per definizione il primo ricovero NON è ripetuto, ma solo di quelli successivi che vengono abbattuti al 50%

CARTELLE MANCANTI: la cartella mancante (n.1100) verrà abbattuta del 100%

[Handwritten signatures and initials]





Si da atto che la Commissione di Vigilanza dell'ASL VCO provvederà a trasmettere il verbale di verifica, redatto a firma congiunta, agli uffici regionali competenti e per conoscenza copia alla struttura sanitaria sottoposta a controllo (L'Eremo di Miazzina), previa adozione con atto deliberativo.

Il formato excel delle SDO 2009 che costituisce parte integrante del presente verbale resta disponibile agli atti e viene trasmesso, per le dovute verifiche, via posta elettronica agli uffici regionali all'indirizzo controlli.SDO@regione.piemonte.it

Su richiesta del Direttore Sanitario dell'Eremo di Miazzina si registra che lo stesso chiede di allegare al verbale le "Osservazioni da parte dell'Eremo di Miazzina" datate 7 agosto 2014 e tre documenti (1) nota Direttore Distretto Verbania del 2/12/2010 prot n. 90317; 2) nota Direttore Distretto di Verbania del 28.12.2010 prot. 96505, 3) nota del Direttore del Distretto di Verbania del 7.3.2011 prot. 16313).

Si riserva di inviare ulteriori controdeduzioni direttamente agli uffici regionali in merito agli abbattimenti disposti dalla CVS.

Letto, Firmato, Sottoscritto:

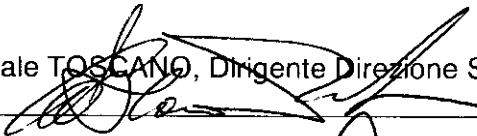
Dott.ssa Elena Barbero, Direttore SOC Medicina Legale,
Presidente CVS _____


Dott. Loris Caretti, Dirigente Distretto Omegna; componente
NCRE _____


Dott. Bartolomeo FICILI Direttore Distretto Omegna;
componente _____ assente _____

Dott.ssa Maria Grazia BOLONGARO, Direttore Distretto Verbania
componente _____


Dott. Romano FERRARI, Direttore Distretto Domodossola
componente _____


Dott. Pasquale TOSCANO, Dirigente Direzione Sanitaria componente
NCRE _____


Dott.ssa Marina BUTTE', Direttore ff RRF
Componente _____


Per la struttura sottoposta a vigilanza

Direttore Sanitario L'Eremo di Miazzina
Dottor Dario Pagani _____


OSSERVAZIONI DI PARTE "L'EREMO DI MIAZZINA"

Osserviamo preliminarmente che tutte le procedure di controllo trovano la loro ragione nella verifica della appropriatezza della prestazione sanitaria per cui le mere irregolarità formali, seppur censurabili, non sono sufficienti da sole a determinare l'appropriatezza o meno della prestazione sanitaria che dipende dall'accertamento che essa sia stata resa, ed in modo congruo al bisogno sanitario espresso.

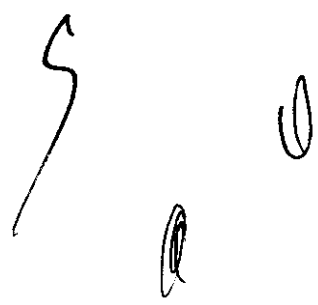
Fatta questa premessa, osserviamo che per quanto riguarda la presenza de P.R.I. per i ricoveri riabilitativi L'Eremo di Miazzina si è adeguato da quando l'ASL si è organizzata per poter attuare detta procedura (vedi nota del Direttore Macrostruttura Distretto di Verbania del 02.12.2010); lo stesso vale per le richieste di autorizzazione ai cosiddetti "trasferimenti interni", messa in atto da quando l'ASL si è organizzata per attuare quest'altra procedura (vedi nota Direttore Macrostruttura Distretto di Verbania del 28.12.2010, sospesa con nota del 07.03.2011 e ripresa a seguito del Verbale del Gruppo di Monitoraggio del 27.07.2011).

Per quanto riguarda la censura dei mancati rinvii delle SDO corrette, si segnala che le SDO di cui trattasi sono sempre state rinviate. Il fatto che le correzioni non siano state riportate nelle cartelle cliniche non riteniamo comporti abbattimento tariffario di sorta in quanto non risulta che ciò sia espressamente prescritto e comunque, anche se dovesse essere fatto, può esserlo in qualunque momento.

Si ribadisce inoltre che la disciplina dettata dalla Regione Piemonte per i propri assistiti non può essere estesa a quelli di altre regioni senza appositi accordi interregionali, come risulta da precisi atti regionali già comunicati a membri di codesta Commissione.

07.08.2014


L'Eremo di Miazzina
IL DIRETTORE SANITARIO
Dottor Dario Pagani





A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

**MACRODISTRETTO
DISTRETTO DI VERBANIA**

Sede legale :Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Sede Operativa Verbania
Tel. 0323 541431 Fax 0323 541452
e-mail :distretto.vb@aslvco.it

Prot. N. 90317

Verbania, 02.12.2010

Oggetto: percorso per pazienti con disabilità cronica con proposta del MMG di ricovero ospedaliero riabilitativo

Alla cortese attenzione
MEDICI DI MEDICINA GENERALE

PEDIATRI DI LIBERA SCELTA

LORO SEDI

Allò scopo di dare attuazione a percorsi clinico assistenziali riabilitativi sempre più appropriati per i diversi gradi di disabilità, con una conseguente maggiore equità e tempestività di presa in carico di tutti i cittadini che necessitano di tali interventi e per una auspicabile diminuzione del tasso di ospedalizzazione per questo tipo di ricoveri e una migliore allocazione delle risorse disponibili, si invitano i Signori Medici di Medicina Generale e i Signori Medici Pediatri di Libera Scelta a voler adottare a riguardo, dal 1 dicembre prossimo, le seguenti modalità operative:

- Il MMG, il PLS o altro Specialista dell'Azienda Sanitaria Locale VCO che ravvisi in un proprio paziente l'indicazione ad un trattamento riabilitativo in regime di ricovero ospedaliero invierà l'assistito a visita fisiatrica presso la S.O.C. Recupero e Riabilitazione Funzionale della Azienda avendo cura di indicare, oltre alla dicitura: "visita fisiatrica" anche la motivazione della proposta di ricovero ospedaliero riabilitativo e di biffare la lettera "B" come indicatrice del livello di priorità della prestazione (permettendo così la soddisfazione della richiesta entro 7 giorni lavorativi per la visita ambulatoriale o 15 giorni lavorativi per la richiesta di visita domiciliare). Vale la pena ricordare a questo punto che il ricovero di tipo ospedaliero, quale quello presso Strutture riabilitative come Fondazione Maugeri di Veruno, Casa di Cura Eremo di Miazzina, Istituto Auxologico di Piancavallo, può trovare giustificazione se, oltre a bisogni di tipo riabilitativo, sono presenti significativi bisogni assistenziali e clinico-assistenziali tali da necessitare la sorveglianza medica e infermieristica tipica di una struttura ospedaliera.
- La visita verrà effettuata in regime ambulatoriale, degenziale o, nel caso in cui ricorrano i presupposti previsti dalla D.D. n° 26 del 22 ottobre 2007, presso il domicilio del paziente.

OSSERVAZIONI DI PARTE "L'EREMO DI MIAZZINA"


Osserviamo preliminarmente che tutte le procedure di controllo trovano la loro ragione nella verifica della appropriatezza della prestazione sanitaria per cui le mere irregolarità formali, seppur censurabili, non sono sufficienti da sole a determinare l'appropriatezza o meno della prestazione sanitaria che dipende dall'accertamento che essa sia stata resa, ed in modo congruo al bisogno sanitario espresso.

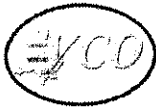
Fatta questa premessa, osserviamo che per quanto riguarda la presenza de P.R.I. per i ricoveri riabilitativi L'Eremo di Miazzina si è adeguato da quando l'ASL si è organizzata per poter attuare detta procedura (vedi nota del Direttore Macrostruttura Distretto di Verbania del 02.12.2010); lo stesso vale per le richieste di autorizzazione ai cosiddetti "trasferimenti interni", messa in atto da quando l'ASL si è organizzata per attuare quest'altra procedura (vedi nota Direttore Macrostruttura Distretto di Verbania del 28.12.2010, sospesa con nota del 07.03.2011 e ripresa a seguito del Verbale del Gruppo di Monitoraggio del 27.07.2011).

Per quanto riguarda la censura dei mancati rinvii delle SDO corrette, si segnala che le SDO di cui trattasi sono sempre state rinviate. Il fatto che le correzioni non siano state riportate nelle cartelle cliniche non riteniamo comporti abbattimento tariffario di sorta in quanto non risulta che ciò sia espressamente prescritto e comunque, anche se dovesse essere fatto, può esserlo in qualunque momento.

Si ribadisce inoltre che la disciplina dettata dalla Regione Piemonte per i propri assistiti non può essere estesa a quelli di altre regioni senza appositi accordi interregionali, come risulta da precisi atti regionali già comunicati a membri di codesta Commissione.

07.08.2014


L'Eremo di Miazzina
IL DIRETTORE SANITARIO
Dottor Dario Pagani



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.asivco.it - www.asivco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

- Il medico della RRF valuterà il paziente e, nel caso ritenga che ricorrano le indicazioni per un intervento predisporrà il progetto riabilitativo individuale (PRI) nel quale verranno precisati: il percorso riabilitativo, le modalità di svolgimento dello stesso e verrà individuato il *setting* appropriato.
- Se verrà confermata la necessità di un setting di tipo ospedaliero riabilitativo, il medico RRF provvederà ad inviare la Scheda regionale di percorso riabilitativo alla Struttura di ricovero indicando anche i recapiti del paziente utili alla Struttura stessa per comunicare la data e le modalità del ricovero prescritto.
- Il MMG/PLS riceverà, tramite il paziente, copia del PRI con indicato il setting previsto.
- Nel caso che la Struttura ritenga di non accettare la proposta di ricovero, ne darà conoscenza con relative motivazioni alla soc RRF che ha inviato la proposta, quest'ultima si farà carico di rivalutare la situazione (per esempio proposta di altro setting o altra struttura, rigetto delle motivazioni di diniego e rinnovo della proposta ...).
- La S.O.C. RRF è a disposizione per ogni chiarimento, eventualmente anche attraverso un incontro con le Equipes Assistenziali.

Si precisa infine la richiesta di visita fisiatrica secondo le modalità esposte vale solo per quei pazienti per i quali il MMG/PLS ritenga che ricorrano le condizioni per un ricovero ospedaliero e non per altri pazienti che possono effettuare un eventuale intervento riabilitativo in regime ambulatoriale, domiciliare o presso RSA; per questi ultimi valgono infatti le modalità fino ad ora adottate (comprese classi di priorità).

A disposizione per ogni ulteriore chiarimento, porgo cordiali saluti.

Il Direttore di Macrostruttura
Distretto di Verbania
(Dr.ssa Mariagrazia Bolongaro)
f.to in originale



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbanò Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

**MACROSTRUTTURA
DISTRETTO DI VERBANIA**

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Sede Operativa Verbania
Tel. 0323 541431 Fax 0323 541452
e-mail : distretto.vb@aslvco.it

Prot. N. 96505

Verbania, 28/12/2010

OGGETTO: Trasferimenti interni alla stessa struttura e gestione delle lungodegenze postacuzie superiori ai sessanta giorni.

Alla cortese attenzione

D *DOTT. MARIO VANNINI
DIRETTORE GENERALE
CASA DI CURA "L' EREMO DI MIAZZINA"*

E p.c. DIREZIONE GENERALE ASL VCO

*DOTT. FRANCESCO GARUFI
DIRETTORE SANITARIO MACROSTRUTTURA
OSPEDALE UNICO PLURISEDE.*

*DOTT. GIORGIO VANNI
RESPONSABILE SOC RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE*

*DOTT. FABIO DI STEFANO
RESPONSABILE SOC GERIATRIA*

*DIRIGENTI MEDICI
DEL DISTRETTO DI VERBANIA*

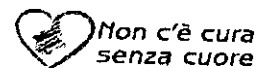
LORO SEDI

Con la presente 'si richiamano di seguito la DGR n. 70-1459 del 18/09/1995 che disciplina il prolungamento ricovero presso le Case di Cura accreditate o provvisoriamente accreditate e le DGR 34-251 del 19.06.2000 e DGR 57-644 del 31.07.2000 che integrano la DGR sopra richiamata e normano la gestione delle lungodegenze postacuzie superiori ai sessanta giorni.

Nella DGR n. 70-1459 del 18/09/1995 si prevede che un trasferimento che comporta un pagamento ulteriore (da e a specialità di lungodegenza e recupero funzionale) richiede l'approvazione della struttura pagante sulla base della documentazione composta da una copia della cartella clinica e da una relazione sulla necessità di trasferimento. Solo dopo l'approvazione/autorizzazione della Direzione della struttura pagante, la struttura erogante è autorizzata ad effettuare il trasferimento. Gli estremi dell'autorizzazione devono essere



www.regione.piemonte.it/sanita



Sistema Sanitario Regionale del Piemonte



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

indicati sulla scheda nosologica. Nel caso in cui la Direzione non risponda entro cinque giorni lavorativi dalla data certa della richiesta da parte della struttura erogante questa può, in forma provvisoria, effettuare il trasferimento.

Le DGR 34-251 del 19.06.2000 e DGR 57-644 del 31.07.2000 stabiliscono inoltre che il prolungamento della degenza oltre i sessanta giorni, per quei pazienti che si trovino in critiche condizioni di salute, in quanto portatori di particolari casi clinici, sarà oggetto di riconoscimento di quota intera, nei reparti di lungodegenza (codice 60), neuropsichiatria (codice 40) e di pneumologia e tisiatria (codice 68) previa approvazione dell'ASL pagante sulla base di una documentazione che dovrà essere trasmessa al Direttore del Distretto composta da una copia della cartella clinica e da una relazione sullo stato di salute del paziente e delle cause che richiedono il proseguimento del ricovero con le caratteristiche clinico-assistenziali già assicurate nei primi 60 giorni. Il pronunciamento dell'ASL deve essere effettuato entro cinque giorni lavorativi, dalla data della richiesta di approvazione, effettuata non prima del 55° e non oltre il 60° giorno della degenza, dandone contemporanea comunicazione all'ASL di residenza dell'assistito.

Nel caso in cui non ci sia approvazione dell'ASL nel termine di 5 giorni non sarà oggetto di abbattimento tariffario il periodo trascorso tra la data di richiesta di proseguimento della degenza nei termini e modalità come sopra specificati e la data di formalizzazione del parere da parte dell'ASL stessa.

L'approvazione al prolungamento della degenza deve comportare la definizione dei giorni ulteriori autorizzati che non possono eccedere il numero di sessanta; oltre tale termine, permanendo necessità degenziali per il pz la Direzione Sanitaria della Casa di Cura comunica in tempo utile all'ASL di residenza dell'Assistito il protrarsi delle necessità degenziali, affinché l'ASL possa prendersi in carico il pz o attraverso la gestione diretta del caso o facendosi carico dell'onere degenziale presso la struttura ospitante a tariffa piena abbattuta del 20%

La documentazione trasmessa al Direttore di Distretto o Suo Delegato verrà inviata all'attenzione del Direttore della SOC Geriatria o della SOC RRF, a seconda che trattasi di pazienti in lungodegenza o in riabilitazione funzionale, che dovranno garantire un pronunciamento entro cinque giorni lavorativi dalla richiesta così come sopra specificato.


Preso atto di quanto sopra riportato si chiede cortesemente alla S.V. l'applicazione puntuale delle DGR richiamate nella presente nota.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti si porgono cordiali saluti.

Il Direttore della Macrostruttura
Distretto di Verbania
(Dr.ssa Mariagrazia Bolongaro)

 REGIONE
PIEMONTE

www.regione.piemonte.it/sanita

 Non c'è cura
senza cuore

Sistema Sanitario Regionale del Piemonte



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbanò Cusio Ossola

Sede legale: Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.54111 0324.49111 fax +39 0323.543020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00834880033

MACROSTRUTTURA

DISTRETTO DI VERBANIA

Sede legale: Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)

Sede Operativa Verbania

Tel. 0323 541431 Fax 0323 541452

e-mail: distretto.vb@aslvco.it

Prot. N. 16313

Verbania, 04/3/2004

OGGETTO: Trasferimenti interni alla stessa struttura e gestione delle lungodegenti postacuzie superiori ai sessanta giorni - sospensione temporanea applicazione DGR n. 70-1459 del 18/09/1995 e sm.i.

Alla cortese attenzione

DR. CORRADO CATTRINI
COMMISSARIO ASL VCO

DR. RENZO SANDRINI
DIRETTORE SANITARIO ASL VCO

DR. GIORGIO VANNI
DIRETTORE SOC RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE

DR. FABIO DI STEFANO
DIRETTORE SOC GERIATRIA

DR. BARTOLOMEO FICILI
DIRETTORE DISTRETTO DI OMEGNA

DR. ROMANO FERRARI
DIRETTORE DISTRETTO DI DOMODOSSOLA

DIRIGENTI MEDICI
DEL DISTRETTO DI VERBANIA

DOTT. MARIO VANNINI
DIRETTORE GENERALE
CASA DICURA "L'EREMO DI MIAZZINA"

LORO SEDI

La Casa di Cura "Eremo di Miazzina", a seguito di comunicazione scritta a firma della scrivente, dal primo Gennaio ha avviato il sistema di controllo dell'appropriatezza dei ricoveri con l'applicazione della DGR n. 70-1459 del 18/09/1995 che disciplina il prolungamento ricovero presso le Case di Cura accreditate o provvisoriamente accreditate e delle DGR 34-251 del 19.06.2000 e DGR 57-644 del 31.07.2000 che integrano la DGR sopra richiamata e normano la gestione delle lungodegenti postacuzie superiori ai sessanta giorni e ne definiva le modalità

 REGIONE
PIEMONTE

www.regione.piemonte.it/sanita



Non c'è cura
senza cuore

Sistema Sanitario Regionale del Piemonte



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634680033

operative inerenti la loro applicazione.

Con nota del 27.01.2011 prot. n. 0002/11DS il Direttore Sanitario della Struttura Dott. Dario Pagani richiedeva, un incontro del Gruppo di Monitoraggio, costituito dalla precedente Direzione Generale dell'ASL, per la messa a punto del nuovo sistema di controllo appropriatezza ricoveri introdotto con l'applicazione delle DGR sopra richiamate..

Durante l'incontro, di cui si allega verbale, il Dott. Chiappano, Primario Fisiatra della Struttura evidenziava difficoltà operative relative alle autorizzazioni riabilitative quali ad es. la competenza e la responsabilità del setting.

Inoltre sono emerse le seguenti problematicità::

- Per quanto riguarda la riabilitazione ma anche per la lungodegenza per ciascun paziente per il quale il Medico Curante o altro Specialista Ospedaliero o Territoriale ritenga possano ricorrere le indicazioni per un ricovero in lungodegenza o per un trattamento riabilitativo in regime residenziale deve essere predisposto un progetto da parte del Dirigente Medico della SOC di competenza (RRF o Geriatria) dell'ASL. Ciò attualmente è possibile solo per una parte dei pazienti inseriti in Casa di Cura in quanto una quota parte di inserimenti avviene direttamente dal domicilio o da altre Aziende Sanitarie, quindi il setting per questi pazienti viene definito dal Medico della Struttura.
- La tempistica dei cinque giorni entro i quali deve essere richiesta l'autorizzazione del prolungamento della lungodegenza o del trasferimento in riabilitazione è insufficiente sia per la presa visione della documentazione che per l'eventuale richiesta di integrazioni della stessa da parte del Medico dell' ASL e soprattutto per definire un progetto di domiciliarità.;
- Attualmente il territorio non dispone di risorse sufficienti per dare una risposta domiciliare oltre un certo livello di bisogno per cui la permanenza del paziente in Struttura a volte deve essere prolungata anche se la necessità di tutela sanitaria è bassa e prevalgono bisogni sociali.

Quanto sopra relazionato evidenzia la difficoltà applicativa della DGR sopra richiamata in quanto ci sono problematiche che devono essere affrontate ed alle quali è necessario dare risposta. E' necessario fare un'identificazione più approfondita delle varie tipologie di setting di cura in un ambito di continuità assistenziale in relazione alle specifiche tipologie di pazienti e un'identificazione dei criteri di appropriatezza di invio dei pazienti nei vari setting di cura. E' necessario inoltre definire meglio l'organizzazione del collegamento operativo tra Distretti - Ospedale - Strutture Accreditate..

A quanto sopra relazionato si aggiunge quanto richiamato nella DGR 28 Gennaio 2011 n. 13-1439 pubblicata sul BURP del 10 Febbraio 2011 che definisce ed approva i "criteri di appropriatezza organizzativa, clinico-gestionale per le attività di Recupero e Rieducazione Funzionale di 3', 2' e 1' livello e per le attività di Lungodegenza e definizione della funzione extraospedaliera di continuità assistenziale a valenza sanitaria " e che stabilisce che con provvedimento della Direzione Sanità saranno definite le modalità di verifica sull'attuazione di quanto disposto nel provvedimento comprese dunque le modalità di autorizzazione della permanenza nelle Strutture Accreditate a seguito della rimodulazione dei valori soglia definiti dalla DGR n. 13 per la riabilitazione e per la lungodegenza.

 REGIONE
PIEMONTE

www.regione.piemonte.it/sanita



Non c'è cura
senza cuore

Sistema Sanitario Regionale del Piemonte



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

In data 02 Marzo le problematiche sopra sintetizzate sono state portate a conoscenza della Direttore Sanitario Dott. Renzo Sandrini da parte dei Direttori di Distretto e del Direttore della SOC RRF. Dopo ampia discussione la scrivente ha condiviso con i presenti la necessità di sospendere temporaneamente l'applicazione della DGR 70 e s.m.i. per potere affrontare le criticità legate alla sua attuazione e in attesa dell'emanazione da parte della Regione delle linee applicative della DGR 13.

Pertanto a fare data dalla trasmissione della presente nota si sospende l'applicazione della DGR 70 e s.m.i. e a breve verrà riunito il Gruppo di Monitoraggio per lavorare sulle aree critiche

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti si porgono cordiali saluti.

Il Direttore della Macrostruttura
Distretto di Verbania
(Dr.ssa Mariagrazia Bolongaro)